

COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

43.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 GENNAIO 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LUIGI PRETI

INDICE

	PAG.
Sostituzione:	
PRETI LUIGI, <i>Presidente</i>	
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
ROGNONI ed altri: Proroga della durata della Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia (3350)	3
PRETI LUIGI, <i>Presidente</i>	3, 4
COSTA RAFFAELE, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	4
GUALANDI ENRICO	3
LA RUSSA VINCENZO, <i>Relatore</i>	3
SPADACCIA GIANFRANCO	4
ZOLLA MICHELE	3
Votazione segreta:	
PRETI LUIGI, <i>Presidente</i>	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 12.

ALBA SCARAMUCCI GUAITINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzione.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 19 del regolamento, il deputato Roccella è sostituito dal deputato Spadaccia.

Seguito della discussione della proposta di legge Rognoni ed altri: Proroga della durata della Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia (3350).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Rognoni ed altri: «Proroga della durata della Commissione parlamentare sul fenomeno della mafia».

Ringrazio molto il vicepresidente Balestracci che mi ha sostituito durante la mia assenza. Ora sto bene, anche se non ho più la vista di prima e trovo non indifferenti difficoltà.

Per quanto riguarda la proposta di legge, avverto che la I Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole sui due emendamenti approvati in linea di principio nella seduta del 16 gennaio, per cui la nostra Commissione dovrà votarli in via definitiva.

VINCENZO LA RUSSA, *Relatore*. Signor presidente, sono lieto di prendere la parola per primo per dirle che i membri della Commissione hanno seguito con ansia e simpatia il corso della sua malat-

tia e oggi hanno piacere di rivederla qui a presiedere la Commissione. Ella non è un parlamentare come tanti altri, è uno dei protagonisti della nostra storia repubblicana, per cui siamo anche più contenti di rivederla in questo posto di grande responsabilità.

Detto questo, dichiaro di essere favorevole all'emendamento tendente a prorogare la durata della Commissione non di tre anni, come previsto nel primo comma dell'articolo unico, ma per l'intero periodo della IX legislatura e all'emendamento tendente ad aggiungere, dopo il primo comma, il seguente: «Entro 20 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati provvedono a nominare i membri della Commissione nel rispetto delle norme previste dall'articolo 33 della legge n. 646 del 1982».

Per le ragioni esposte nella relazione, raccomando quindi l'approvazione della proposta di legge con queste modifiche.

ENRICO GUALANDI. Nel dichiararci di accordo sugli emendamenti, sottolineiamo l'esigenza che vi sia continuità nei lavori della Commissione antimafia per i suoi importanti compiti di controllo su un problema così delicato e che travaglia intere zone del nostro paese.

Auspichiamo che anche il Senato proceda ad una rapida approvazione del provvedimento, perché non vi sia soluzione di continuità rispetto ai lavori della Commissione.

MICHELE ZOLLA. Condividiamo le considerazioni del relatore e voteremo a favore della proposta di legge. Ci auguriamo che la Commissione possa proseguire i suoi lavori con incisività, dando soprattutto un contributo sotto il profilo delle

proposte che, negli anni in cui la Commissione ha lavorato, non sono state molte. Qualche volta abbiamo avuto più la sensazione di grandi manovre, di sfilate interminabili di personaggi e di uno sforzo di concretizzazione che non è stato pari alle attese.

RAFFAELE COSTA, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. In primo luogo, faccio i miei complimenti e gli auguri al presidente per il ritorno all'attività parlamentare e, in secondo luogo, dichiaro di essere favorevole agli emendamenti.

GIANFRANCO SPADACCIA, *Presidente*, anch'io desidero esprimere il mio compiacimento nel vederla fra noi e farle i migliori auguri.

Abbiamo posto noi il problema della rappresentanza dei gruppi esclusi dalla Commissione antimafia, per cui esprimiamo soddisfazione per la soluzione che si è trovata all'interno della nostra Commissione, grazie all'emendamento Gitti e Zolla, e con il parere favorevole della I Commissione affari costituzionali.

Sono state manifestate preoccupazioni sui tempi di rinnovo della Commissione antimafia. Credo che l'unanimità verificatasi nella nostra e nella I Commissione, se sarà accompagnata da una analoga volontà politica da parte del Senato, dovrebbe essere la migliore garanzia che non vi saranno perdite di tempo nel rinnovo, perché è interesse di tutti che le Commissioni possano riprendere al più presto i lavori.

Desidero altresì assicurare che una volta soddisfatte le esigenze di rappresentatività, non vi è alcun intendimento di latoro da parte del mio gruppo. Esprimo quindi l'augurio che il provvedimento possa rapidamente concludere il suo *iter* anche presso l'altro ramo del Parlamento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico della proposta di legge. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

La durata della Commissione parlamentare di cui al primo comma dell'arti-

colo 32 della legge 13 settembre 1982, n. 646, è prorogata di tre anni.

La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ricordo che nella seduta del 16 gennaio 1986 avevamo approvato, in linea di principio, i seguenti emendamenti, presentati, rispettivamente, dall'onorevole Piredda, e dagli onorevoli Gitti e Zolla:

Sostituire al primo comma, le parole: « di tre anni » con le altre: « per l'intero periodo della IX legislatura ».

Aggiungere, dopo il primo comma, il seguente:

« Entro 20 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati provvedono a nominare i membri della Commissione nel rispetto delle norme previste dall'articolo 33 della legge n. 646 del 1982 ».

Pongo in votazione l'emendamento Piredda.

(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento Gitti e Zolla.

(È approvato).

Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà votata direttamente a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Rognoni ed altri:
« Proroga della durata della Commissione

IX LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 22 GENNAIO 1986

parlamentare sul fenomeno della mafia »
(3350):

Presenti e votanti . . .	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli . . .	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Aniasi, Balestracci, Caprili, Conti, Costa Silvia, Dignani Grimaldi, Filippini, Gualandi, La Russa, Lo Bello, Mem-

mi, Migliasso, Nenna D'Antonio, Nicolini, Petrocelli, Piredda, Preti, Quercioli, Scaiola, Scaramucci Guaitini, Spadaccia, Torelli, Zaniboni, Zolla.

La seduta termina alle 12,20.

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO